

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	14
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_0054789112751
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD
ACC - ALTRA IDENTIFICAZIONE	
ACCE - Ente/soggetto responsabile	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli
ACCC - Codice identificativo	FDGJ002
ACCP - Progetto di riferimento	I rituali e i carri artistici del grano. Ricerche e studi finalizzati all' elaborazione di un dossier di candidatura di rete per l'iscrizione nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO.
ACCS - Note	Nell'ambito del Progetto di riferimento sono state anche compilate cinque schede IPIC per l'iscrizione nell'Inventario del patrimonio culturale immateriale campano della Regione Campania.
OGM - Modalità di individuazione	rilevamento sul campo
OG - ENTITA'	
AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
AMA - Ambito di applicazione	entità immateriali
CTG - Categoria	festa-cerimonia, saperi
OGD - Definizione	Festa del grano in onore di Sant'Anna 02: saperi sull'uso di #cannelle# e #manicone# durante la mietitura
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Molise
LCP - Provincia	CB
LCC - Comune	Jelsi
LCL - Località	JELSI
PVL - ALTRO TOPONIMO	
PVLT - Toponimo	Contrada Valle Oscura
DT - CRONOLOGIA	
DTR - Riferimento cronologico	XXI
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMR - Responsabile dei contenuti	Sanità, Helga (responsabile scientifica del progetto di ricerca)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Sanità, Helga (responsabile ricerca sul campo)
CMC - Responsabile ricerca e	

redazione	Tucci, Roberta (responsabile redazione MODI)
CMA - Anno di redazione	2019
CMM - Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale/ Università degli Studi Suor Orsola Benincasa: Rituali e carri artistici del grano
IMD - MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO	
IMDT - Tipo scheda	BDI
ADP - Profilo di accesso	1
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	<p>Le #cannelle# sono quattro, servivano a proteggere la mano quando si mieteva, se scappava un po' la falce. Anche il #manicone# proteggeva il braccio e ci si poggiava sopra lo #jérmete#; è fatto di pelle di capretto ma può essere anche di pelle coniglio o di agnello.</p>
NSC - Notizie storico critiche	<p>Nel paese di Jelsi in provincia di Campobasso, si svolge ogni anno il 26 luglio la festa del grano in onore di Sant'Anna. La patrona del piccolo borgo molisano viene celebrata attraverso una spettacolare sfilata di #traglie# (mezzi agricoli tradizionali utilizzati per il trasporto dei covoni di grano) e carri allegorici trainati da animali o da trattori, realizzati in paglia e grano in fogge artistiche sempre nuove, ispirate tanto a elementi decorativi della tradizione, come le immancabili #pélomme# (strutture romboidali in paglia), quanto a temi della modernità. Il pretesto religioso della rappresentazione è il ringraziamento dovuto alla patrona per aver salvato il paese dal violento terremoto nel 1805. Già sul finire del mese di giugno il grano per i carri e le #traglie#, quello più bello, grano duro dal fusto alto coltivato "ad hoc", viene mietuto al confine con la Puglia durante un rituale che coinvolge gli anziani agricoltori, le donne e i giovani del paese che si ritrovano sui campi dove cantano, mietono, cucinano e mangiano insieme sotto lo sguardo materno della statua di Sant'Anna che li accompagna vigilando sulle operazioni a guisa di una Demetra pagana. Il grano raccolto viene poi benedetto e può essere così lavorato dalle donne che cominciano a realizzare lunghissime trecce. Nel corso di diverse settimane le donne più anziane si ritrovano per lavorare insieme a quelle più giovani per diverse ore al giorno. Il grano deve essere pulito, selezionato e poi messo in ammollo per diventare docile all'intreccio. Il lavoro è lungo e attento: sono selezionate le spighe migliori, pulite dalle foglie e, raccolte in mazzetti, #mattgl'#, tenute a bagno per ventiquattro ore, intrecciate a formare le meravigliose trecce nere e dorate che abbelliranno i carri, le #traglie# e l'intero paese. Intanto nei garage e nei laboratori approntati per l'occasione i più giovani, guidati dagli artigiani esperti, realizzano i carri artistici cercando di tenerne segreto il soggetto fino al giorno della festa. All'alba del 26 luglio, mentre viene distribuito il pane benedetto di Sant'Anna, i carri si raccolgono lungo il corso principale di Jelsi e da qui sfileranno accompagnati dalla banda e da gruppi folkloristici fino alla località nota come Aia di Sant'Anna dove i buoi da traino si inginocchieranno al cospetto della santa patrona per ricevere la benedizione insieme alle spose, ovvero le giovani jelsesi convolate a nozze nel corso dell'ultimo anno. La festa del grano di Jelsi ha ottenuto l'assegnazione del marchio dell'"Anno Europeo del Patrimonio 2018", un riconoscimento del MIBACT alle attività capaci di incoraggiare la partecipazione e la valorizzazione del patrimonio culturale quale risorsa condivisa, di sensibilizzare alla storia e ai valori comuni e rafforzare il senso di appartenenza all'Europa.</p>
RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALI	

RIM - Rilevamento/contesto	rilevamento nel contesto
DRV - DATI DI RILEVAMENTO	
DRVL - Rilevatore	Sanità, Helga
DRVd - Data del rilevamento	2019/07/14
CAO - OCCASIONE	
CAOD - Denominazione	festa di S.Anna (26 luglio)
RIC - RICORRENZA	
RICP - Periodicità	annuale
RICI - Data inizio	2019/06/30
RICF - Data fine	2019/07/26
ATI - ATTORE INDIVIDUALE	
ATIR - Ruolo	agricoltore: coltiva, miete e trasporta il grano per la festa di Sant'Anna
ATID - Nome	Barbiero Giuseppe #zio Peppe# #Peppe 'e Agustin#
ATIA - Note	il secondo soprannome si riferisce al nome del padre, Agostino
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	FDGJF002
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fermo-immagine
FTAK - Nome file digitale	FDGJF002.jpg
FTAT - Note	il fermo-immagine è tratto dal documento audiovisivo (vedi VDC)
VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA	
VDCN - Codice identificativo	FDGJV002
VDCX - Genere	documentazione esistente
VDCP - Tipo/formato	file digitale
VDCA - Denominazione /titolo	Peppe Barbiero, strumenti della mietitura, cannelle e manicone
VDCS - Specifiche	Durata: 58"
VDCR - Autore	Pascolo, Enzo/ Cirillo, Sabrina
VDCD - Riferimento cronologico	2019/07/14
VDCE - Ente proprietario	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli
VDCW - Indirizzo web (URL)	https://youtu.be/FBi3Yfs2f0s
VDCT - Note	Materiali etnografici raccolti da Helga Sanità
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Sant'Anna 2008
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Sant'Anna. La Festa, a cura di Norberto Lombardi, Ines Mignogna, Jelsi, Comune, Comune di Jelsi, 2008.
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBR - Abbreviazione	VALIANTE 1988
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Valiante Antonio, Le stagioni del seme santificato. Studio sulla festa del grano a Jelsi e nell'Italia Centro-Meridionale, Jelsi, Comune di Jelsi, 1988.

RM - RIFERIMENTI AD ALTRE ENTITÀ

RMF - Riferimenti ad altre entità

MODI | ICCD_MODI_6880403820751 | Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli | è in relazione con | Il modulo fa parte di un gruppo di 11 MODI (6880403820751, 0054789112751, 3020000212751, 7226730212751, 3114440212751, 2595311212751, 2878131212751, 6241851212751, 2243471212751, 9169281212751, 7938866053751), tutti riferiti a entità immateriali connesse alla festa del grano in onore di Sant'Anna, rilevate a Jelsi nel 2019 nell'ambito del progetto "I rituali e i carri artistici del grano. Ricerche e studi finalizzati all'elaborazione di un dossier di candidatura di rete per l'iscrizione nella Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO".